

**28**  
**MARZO**  
**2024**



# PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO SULLA COMPETITIVITÀ DEI SETTORI PRODUTTIVI

**EDIZIONE  
2024**

**Il sistema delle imprese: effetti degli shock  
del 2020-21 su struttura, strategie e  
performance**

Stefano Costa | Istat

Servizio PSS Servizio per l'analisi dei dati e la ricerca economica, ambientale e sociale  
DIPS - Dipartimento per la produzione statistica | Istat

# Sommario

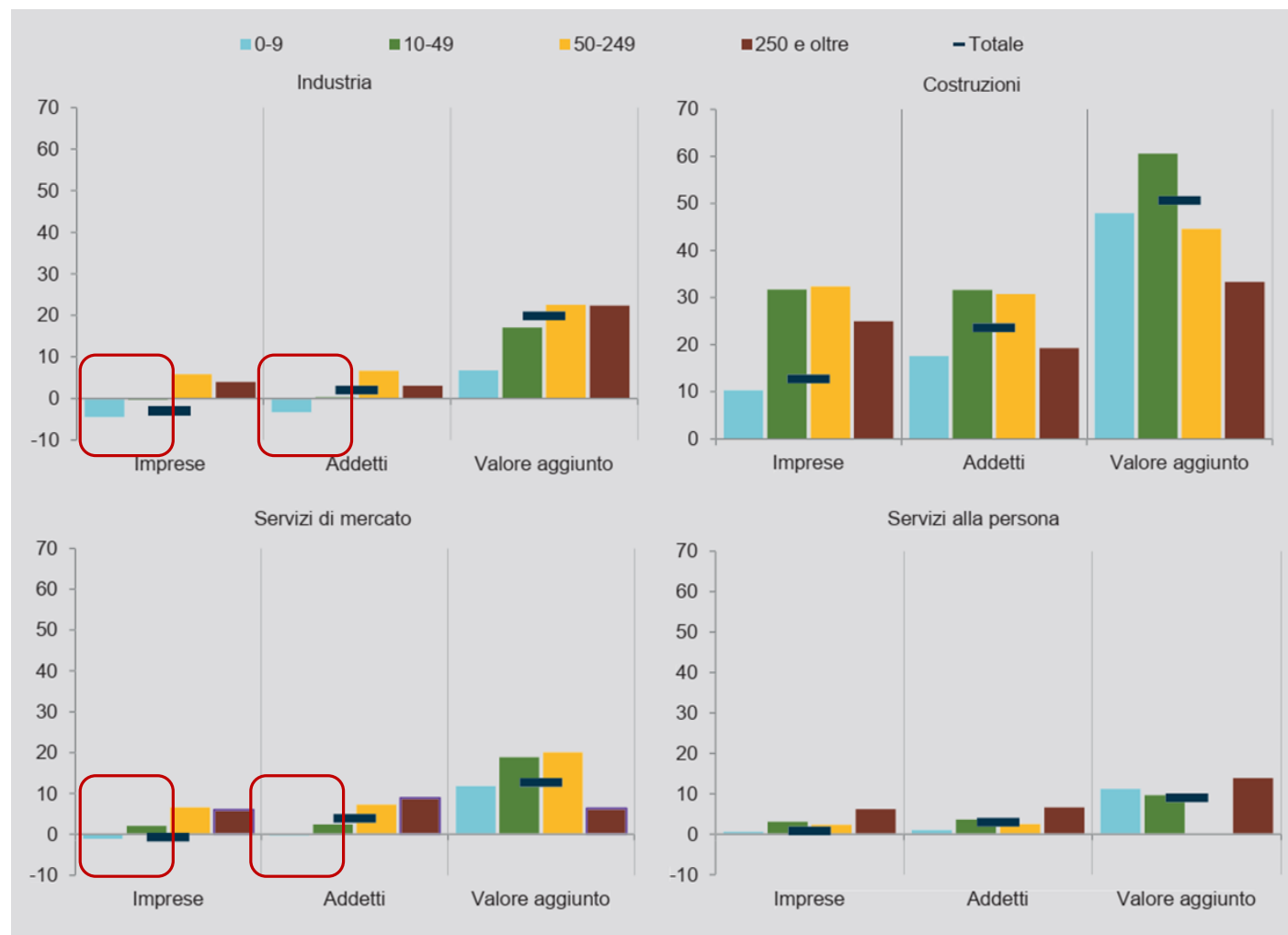
---

- Struttura
- Strategie
  - ✓ Dinamismo
  - ✓ Digitalizzazione
  - ✓ Internazionalizzazione
- Performance: la Solidità economico-finanziaria
- Una lettura alternativa del sistema produttivo: le filiere

# Nel 2019-2022 dinamiche diverse per imprese, addetti, valore aggiunto...

- Dal registro «anticipato» Frame-Sbs 2022 (1,5 milioni di unità con almeno 1 dipendente = 35% totale imprese, >80% addetti, 90% di valore aggiunto) sappiamo che:
- **In tutti i macrosettori ricomposizione verso imprese medie e grandi** → spiegano il 67% dei 660mila addetti aggiuntivi totali (41,5% nelle Costruzioni, 14,6% nell'Industria)
- Sofferenza delle imprese più piccole
- Generale crescita del **valore aggiunto**, che ovviamente risente dell'inflazione.

Figura 3.2 - Andamento dei principali indicatori economici delle imprese presenti in ciascun anno, per macrosettor e classe di addetti. Anni 2019/2022 (variazioni percentuali)

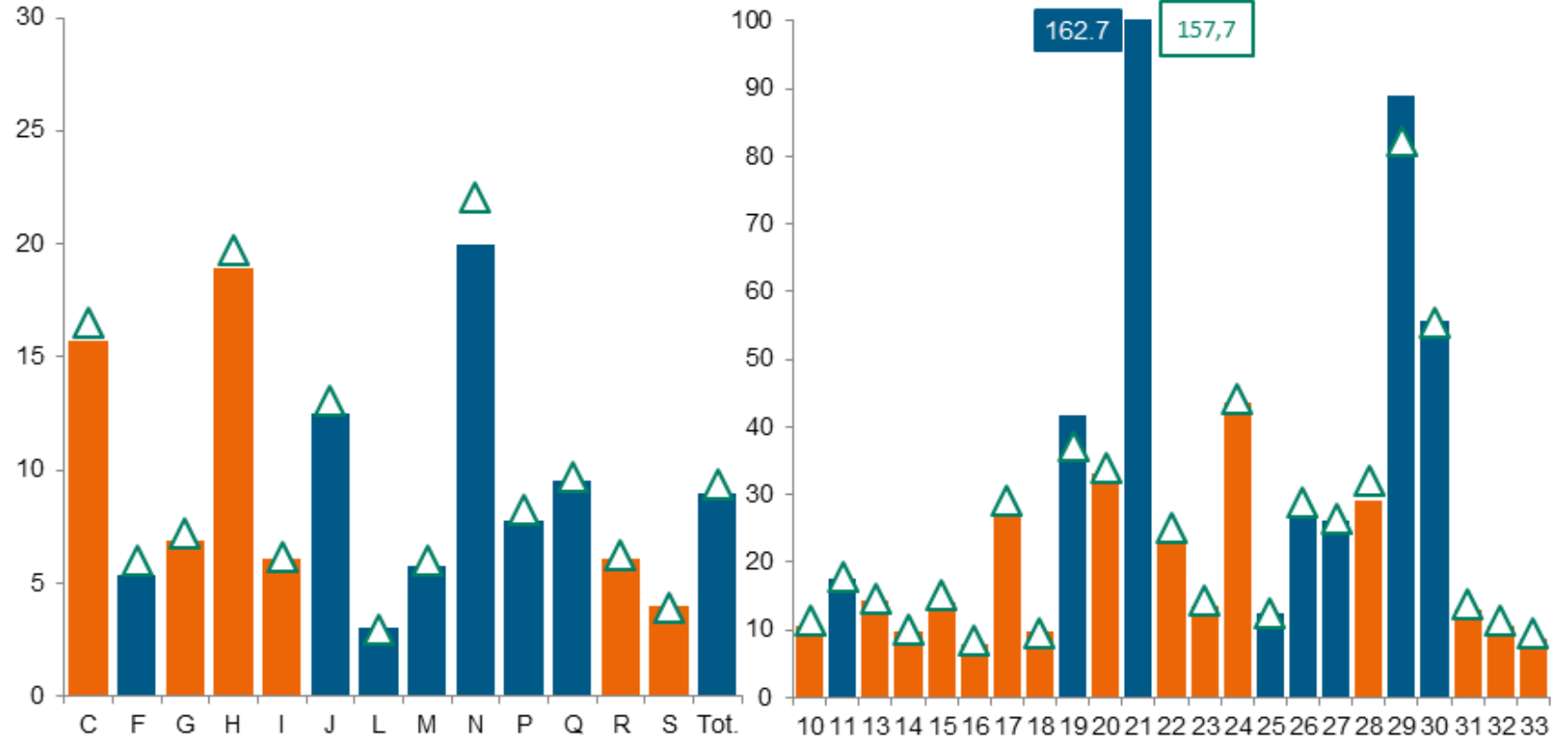


# ... con aumento generalizzato della dimensione media

Figura 3.3 - Dimensione media d'impresa, per settore di attività economica. Manifattura e servizi. Imprese con almeno 1 dipendente. Anni 2019-2022 (addetti) (a) (b) (c)

⇒ Tra il 2019 e il 2022 la dimensione media aumenta in quasi tutti i macrosettori

○ Ma riduzione di imprese in Manifattura, Commercio, Servizi tradizionali; aumento nel terziario avanzato e in 8 settori manifatturieri



(a) C= Attività manifatturiere; F= Costruzioni; G= Commercio; H= Trasporto e magazzinaggio; I= Alloggio e ristorazione; J= Informazione e comunicazione; L= Attività immobiliari; M= Attività professionali, scientifiche e tecniche; N= Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese; P= Istruzione; Q= Sanità e assistenza sociale; R= Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento; S= Altre attività di servizi;  
 (b) 10= Alimentari; 11= Bevande; 12= Tabacco; 13= Tessile; 14= Abbigliamento; 15= Pelle; 16= Legno; 17= Carta; 18= Stampa; 19= Coke e petroliferi; 20= Chimica; 21= Farmaceutica; 22= Gomma e plastica; 23= Minerali non metalliferi; 24= Metallurgia; 25= Prodotti in metallo; 26= Elettronica; 27= Apparecchiature elettriche; 28= Macchinari; 29= Autoveicoli; 30= Altri mezzi di trasporto; 31= Mobili; 32= Altre manifatturiere.  
 (c) In **ARANCIONE**: settori in cui il numero di imprese è diminuito tra il 2019 e il 2022; in **BLU**: settori in cui è aumentato.

# Le strategie: un dinamismo a due velocità...

- Dalle due edizioni dei Censimenti permanenti: indicatore del «**dinamismo**» delle imprese con almeno 10 addetti
- Dinamismo: 5 classi di propensione a innovare, a investire in **digitalizzazione, internazionalizzazione, capitale umano, organizzazione aziendale.**
- Sistema dualistico:  $\cong$ 60% a dinamismo basso o medio-basso, con scarso peso economico; 22% è alto o medio-alto, economicamente rilevante.
- Tra il 2018 e il 2022 **contrazione della classe media** e divaricazione:
  - ✓ Transizioni in basso: meno investimenti in digitalizzazione e cap. umano, finanziati con liquidità interna
  - ✓ Transizioni in alto: più investimenti in ICT avanzato e internazionalizzazione

**Tavola 3.1 - Caratteristiche delle imprese con almeno 10 addetti, per grado di dinamismo. Imprese con almeno 10 addetti. Anni 2018 e 2022**

	Imprese		Addetti			Valore aggiunto (%)	Produttività (euro)
	N.	%	N.	%	Media		
2018							
Basso	38.459	18,1	910.873	10,1	23,7	6,8	41.933
Medio -basso	77.952	36,7	1.933.522	21,4	24,8	16,1	46.433
Medio	59.658	28,1	2.477.504	27,4	41,5	26,6	60.011
Medio - alto	28.105	13,2	1.972.474	21,8	70,2	23,4	66.335
Alto	8.223	3,9	1.756.065	19,4	213,6	27,0	86.040
<b>Totale</b>	<b>212.396</b>	<b>100,0</b>	<b>9.050.437</b>	<b>100,0</b>	<b>42,6</b>	<b>100,0</b>	<b>61.719</b>
2022							
Basso	66.126	30,6	1.650.969	17,4	25,0	11,5	43.877
Medio -basso	62.084	28,7	1.794.244	19,0	28,9	15,1	53.017
Medio	39.691	18,4	1.868.506	19,7	47,1	19,3	64.879
Medio - alto	35.573	16,5	2.188.536	23,1	61,5	26,6	76.454
Alto	12.579	5,8	1.963.268	20,7	156,1	27,5	88.306
<b>Totale</b>	<b>216.052</b>	<b>100,0</b>	<b>9.465.523</b>	<b>100,0</b>	<b>43,8</b>	<b>100,0</b>	<b>66.503</b>

Fonte: Elaborazioni su dati Istat, Censimento permanente sulle imprese, edizioni 2019 e 2023

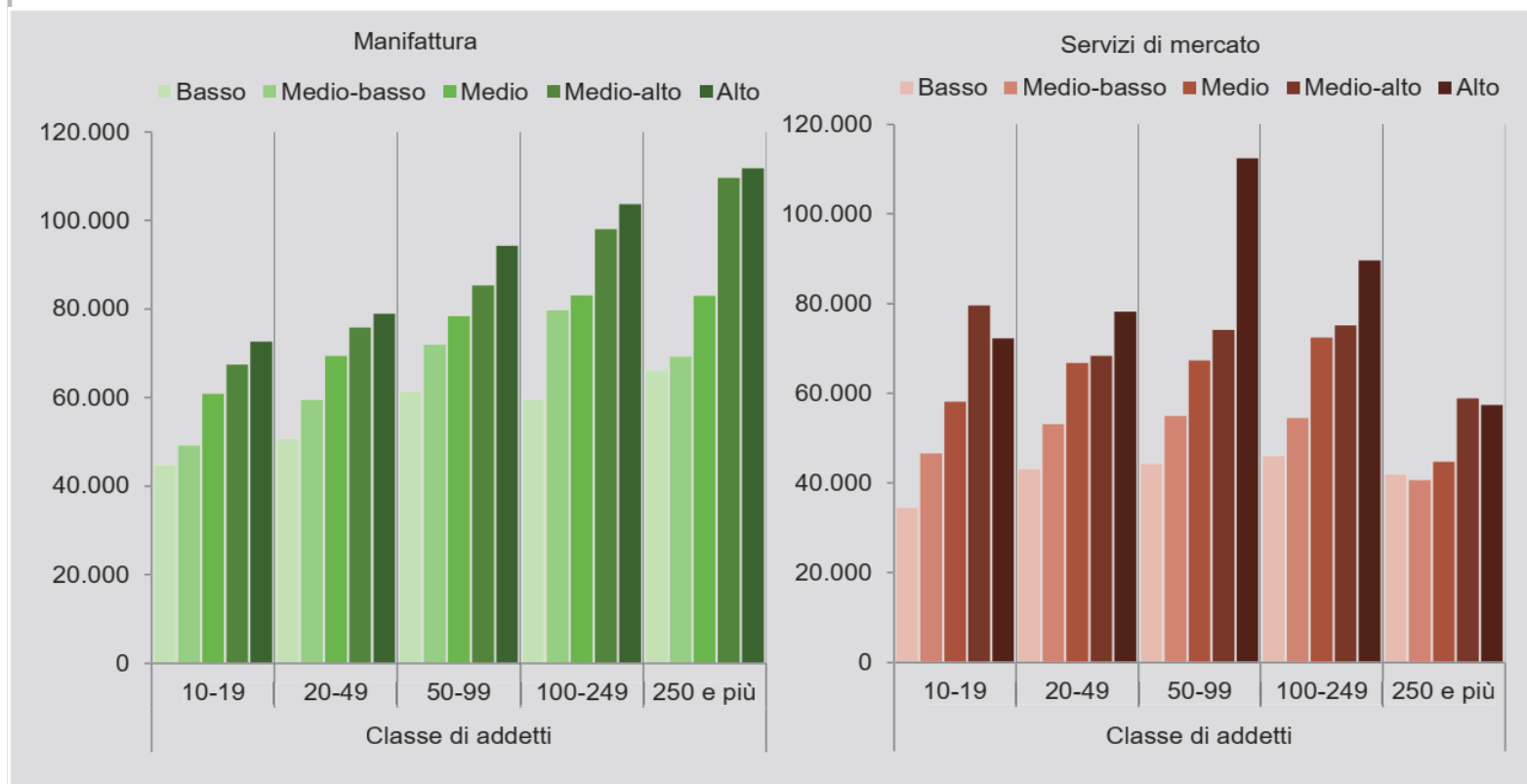
# ...accessibile anche a PMI (con vantaggi di produttività)

➤ Il dinamismo cresce con le dimensioni d'impresa ma:

➤ N.B.: Il dinamismo può essere «**accessibile**» anche a piccole imprese: Il 20% con <50 addetti è a dinamismo alto o medio-alto

➤ ...con evidente premio di **performance**: le piccole più dinamiche hanno produttività superiore a quella delle grandi non dinamiche

Figura 3.4 - Produttività del lavoro per grado di dinamismo e classe di addetti. Manifattura e servizi di mercato. Anno 2022 (imprese con almeno 10 addetti; valore aggiunto per addetto, euro)



Fonte: Elaborazioni su dati Istat, Censimento permanente sulle imprese, edizioni 2019 e 2023

# Una digitalizzazione che procede per gradi...

➤ 3 tipi di Tecnologie: **Infrastrutturali**, **Applicative**, **trasversali**

➤ Fasi di passaggio necessarie: infrastrutturazione e (poi) *cyber-security*, per ottenere concreti vantaggi di produttività.

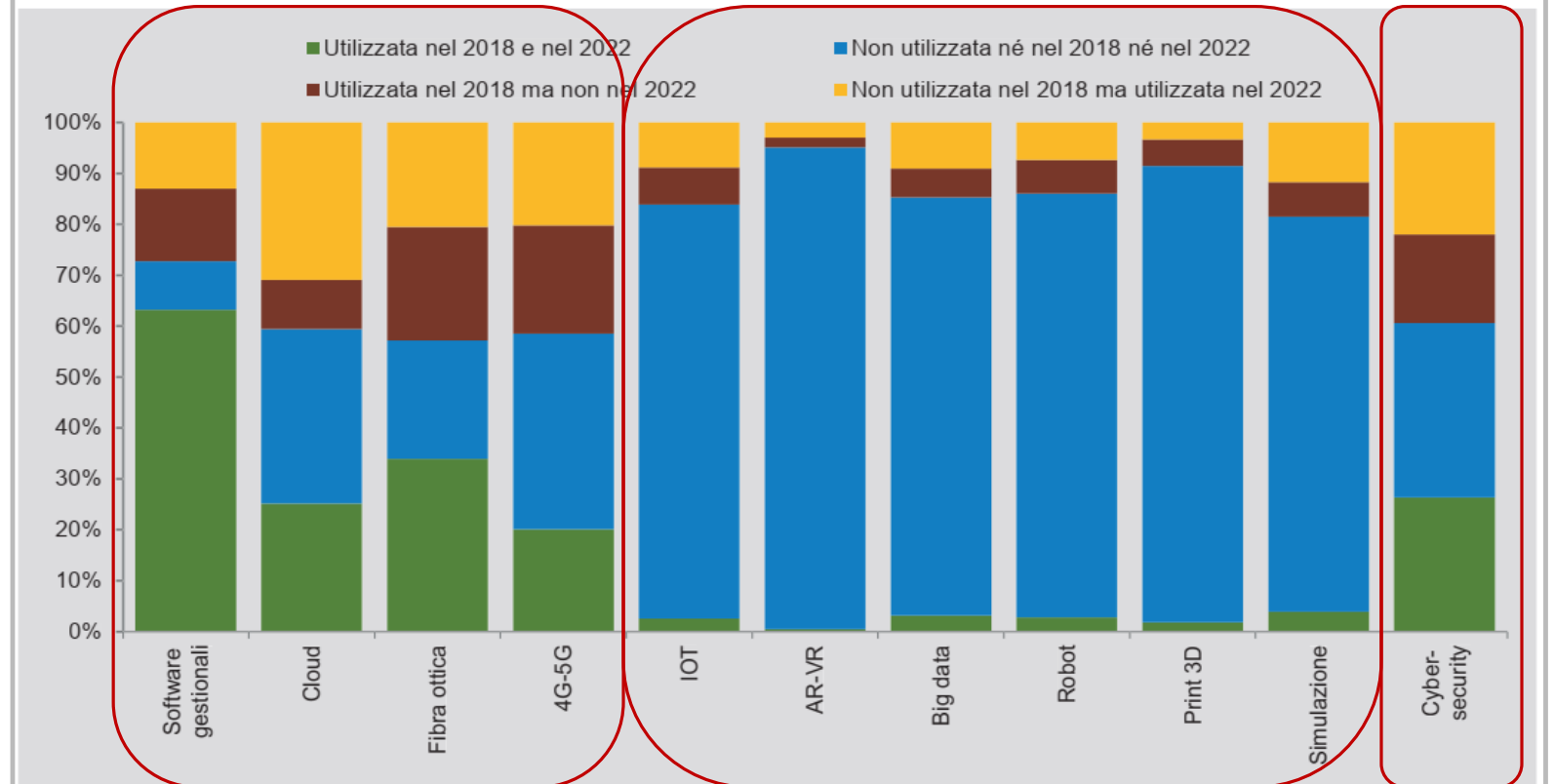
➤ Tra il 2018 e il 2022:

➤ Aumenta la quota di **imprese più propense** alla transizione digitale («mature» e «sperimentatrici»)

➤ Investimenti ancora prevalentemente in **Infrastrutturali**.

➤ Ma per le **Applicative** più adozioni che abbandoni.

Figura 3.11 - Evoluzione nell'utilizzo di tecnologie digitali. Imprese con almeno 10 addetti presenti in entrambi gli anni 2018 e 2022 (valori percentuali)

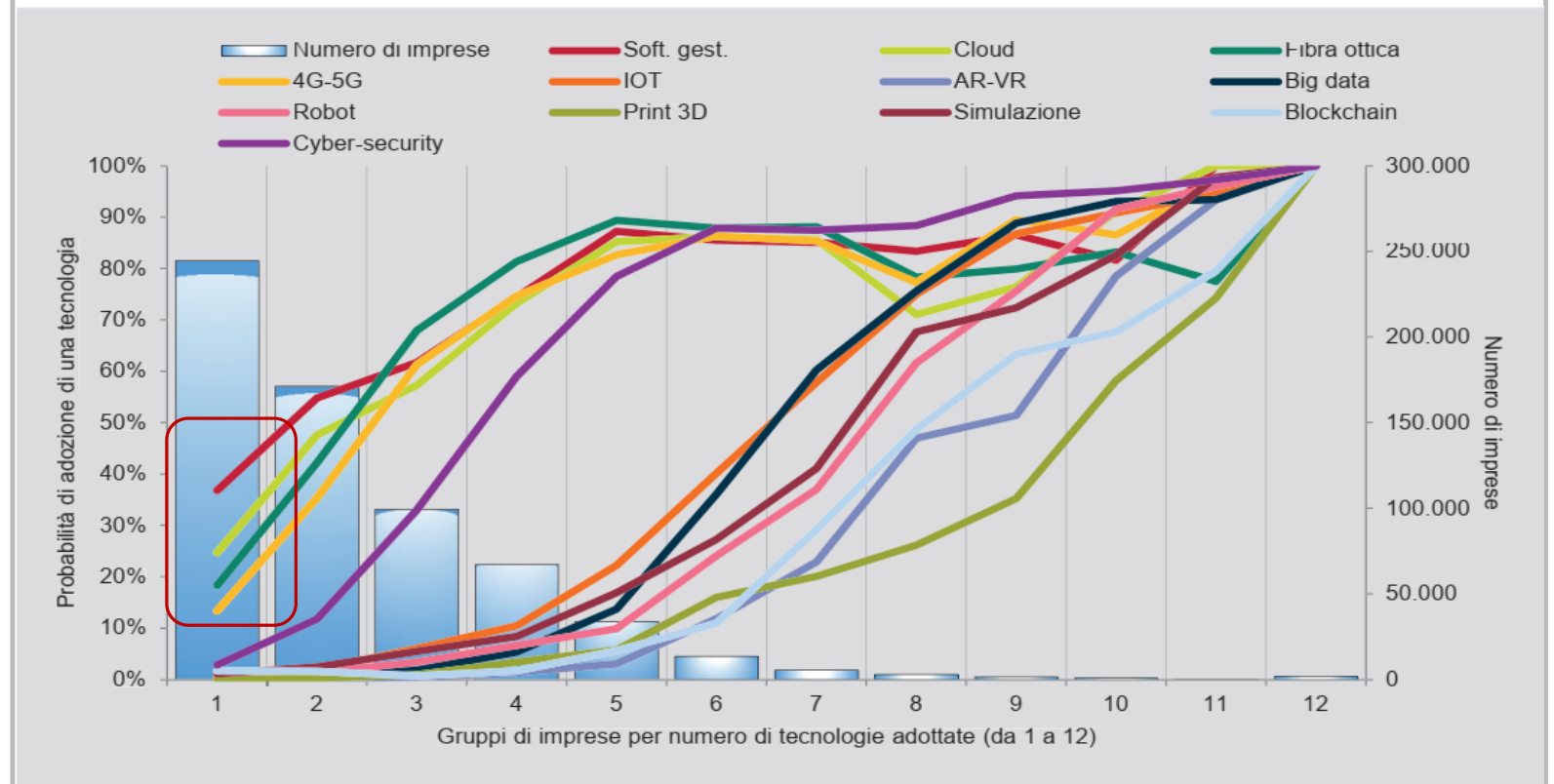


Fonte: Elaborazioni su dati Istat, Censimento permanente sulle imprese

## ...con un pattern consolidato

- La maggioranza delle imprese adotta meno di 3 tecnologie.
- Le applicative arrivano al 40% solo se si utilizzano 6+ tecnologie.
- Ruolo di supporto della sicurezza informatica, che da “trasversale” diviene “infrastrutturale” appena si consolida l’utilizzo del digitale nei processi produttivi.

**Figura 3.7 - Adozione di tecnologie digitali da parte delle imprese italiane. Anni 2021-2022 (valori percentuali sul totale delle imprese che hanno adottato lo stesso numero di tecnologie) (a)**



Fonte: Elaborazioni su dati Istat, Censimento permanente sulle imprese

(a) **Asse x**: gruppi di imprese per numero di tecnologie adottate dalle imprese; **Asse y (sx)**: quota di imprese appartenenti a ciascun gruppo; **Asse y (dx)**: numero di imprese appartenenti a ciascun gruppo.



# Le strategie: modalità di internazionalizzazione

➤ Classificazione per forma di internazionalizzazione e partecipazione a GVC.

➤ Nel 2022 (**Manifattura**): prevalenza di forme semplici: «Solo importatrici», «Solo Esportatrici»

✓ >51% (<32% in Lombardia e Friuli-V.G., 75% in Calabria, 68% in Sicilia)

✓ vantaggi (anche per 2-way traders), se coinvolti in **GVC**

➤ Forme più complesse: minoritarie ma con maggiore peso economico (MNE: >90% di export in Calabria, Basilicata, Sardegna)

➤ **2019-2021:**

✓ lieve prevalenza di spostamenti verso modalità più complesse.

✓ Contrazione di «2-way non GVC» verso classi non GVC: (reazione a difficoltà nelle catene nel 2021?)

**Tavola 3.3 - Imprese internazionalizzate, per forma di internazionalizzazione. Manifattura. Anno 2021 (a)**

FORME DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	Imprese		Addetti			Valore agg. (%)	Espor-tazioni (%)	Impor-tazioni (%)	Prod. del lavoro (val.agg./ addetto; €)	Prop. all'export (export/ fatturato %)
	N.	%	N.	%	Media					
Solo importatrici	8.745	12,6	107.001	4,3	12,2	2,8		2,0	59.016	0,0
Solo esportatrici no GVC	20.373	29,3	217.190	8,7	10,7	5,2	2,1	0,0	53.341	19,0
Solo esportatrici in GVC	6.660	9,6	74.642	3,0	11,2	2,0	0,5	0,0	58.998	13,2
2-way traders no GVC	7.374	10,6	131.677	5,3	17,9	3,7	1,8	2,0	62.991	20,7
2-way traders in GVC	8.256	11,9	238.030	9,5	28,8	8,6	5,5	7,7	80.327	24,8
Global no GVC	3.989	5,7	103.172	4,1	25,9	3,5	3,5	0,7	75.161	44,3
Global in GVC	4.801	6,9	241.462	9,6	50,3	9,6	10,5	6,2	88.276	49,3
MNE estere	3.098	4,5	600.943	24,0	194,0	28,2	34,8	46,0	103.936	47,1
MNE italiane	6.281	9,0	793.326	31,6	126,3	36,3	41,3	35,4	101.533	46,2
<b>Totale</b>	<b>69.577</b>	<b>100,0</b>	<b>2.507.443</b>	<b>100,0</b>	<b>36,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>88.455</b>	<b>40,8</b>

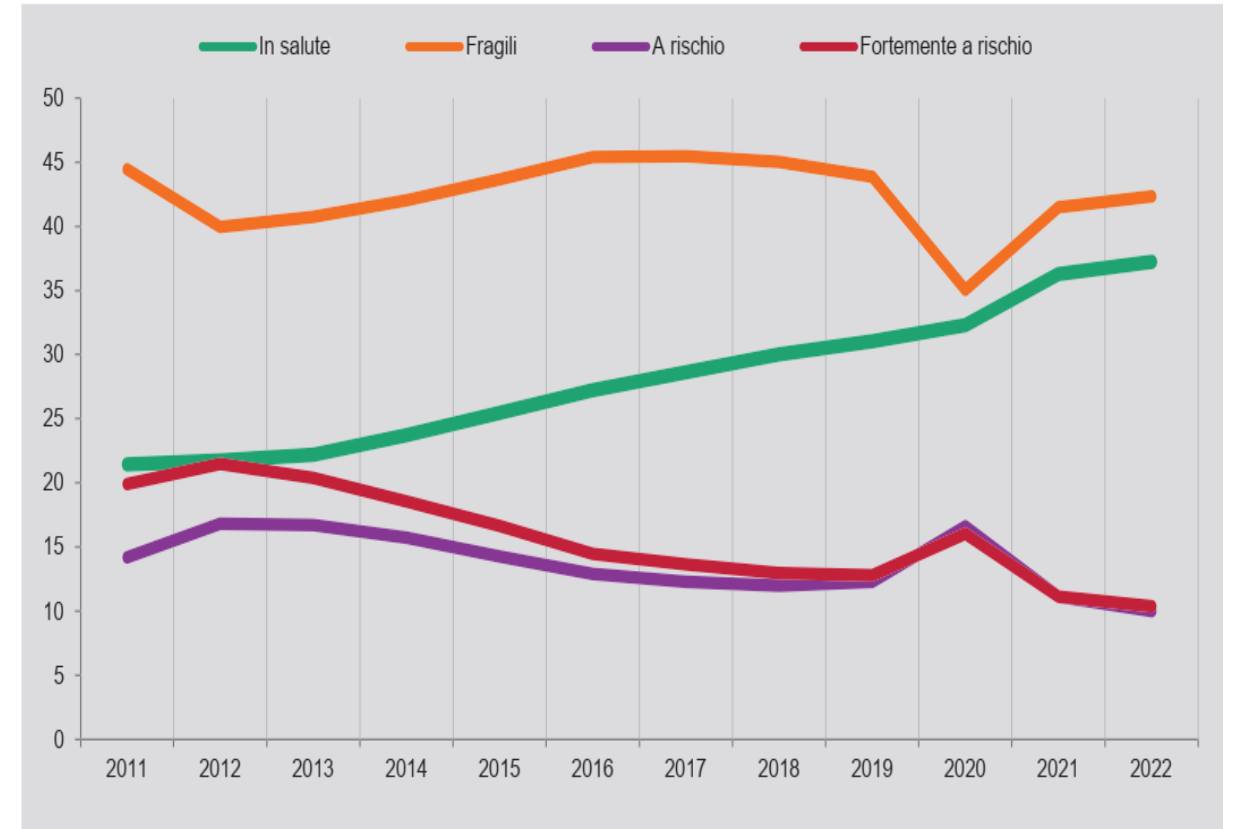
Fonte: Elaborazioni su dati Istat, Frame-Sbs e Commercio estero

(a) «Solo esportatori»: esportano ma non importano; «Two-way traders»: esportano e importano; «Global»: esportano in almeno 5 aree extra-Ue; «MNE italiane/estere»: imprese appartenenti a gruppi multinazionali a controllo italiano/estero. In GVC: esporta solo beni intermedi o esporta ed esporta beni intermedi.

# Performance: un progressivo irrobustimento dei bilanci...

- Dall'Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF): **4 classi** in base a redditività, solidità (*leverage*) e liquidità
- **2011-2022: generale rafforzamento** delle condizioni economico-finanziarie delle imprese, grazie a *irrobustimento patrimoniale, bassi tassi e mirati provvedimenti fiscali* (es. ACE), ma anche *selezione*...
- In salute: 37% nel 2022 (massimo del decennio). In quasi tutti i **macrosettori**, le quote di valore aggiunto e addetti delle "In salute" raddoppiano.
- Interruzione **temporanea** nel **2020** (anche se le «In salute» crescono), poi la tendenza riprende

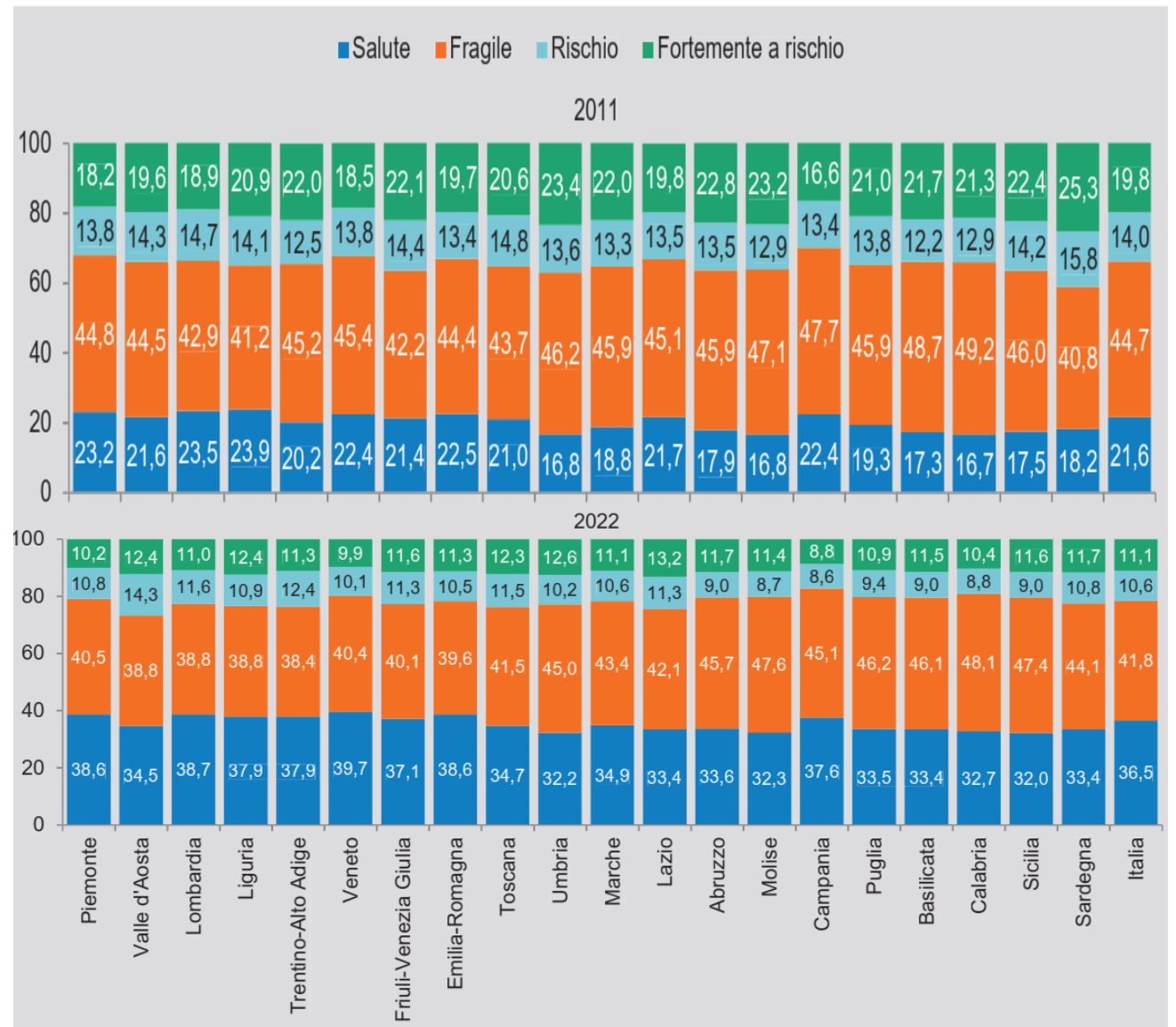
Figura 3.13 - Composizione delle classi di sostenibilità economico-finanziaria. Società di capitali con almeno un addetto. Anni 2011-2022 (valori percentuali)



# ... diffuso su tutto il territorio nazionale

Figura 4.8 - Composizione delle classi dell'Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF), per regione. Unità locali delle società di capitale con almeno un addetto. Anni 2011 e 2021 (valori percentuali)

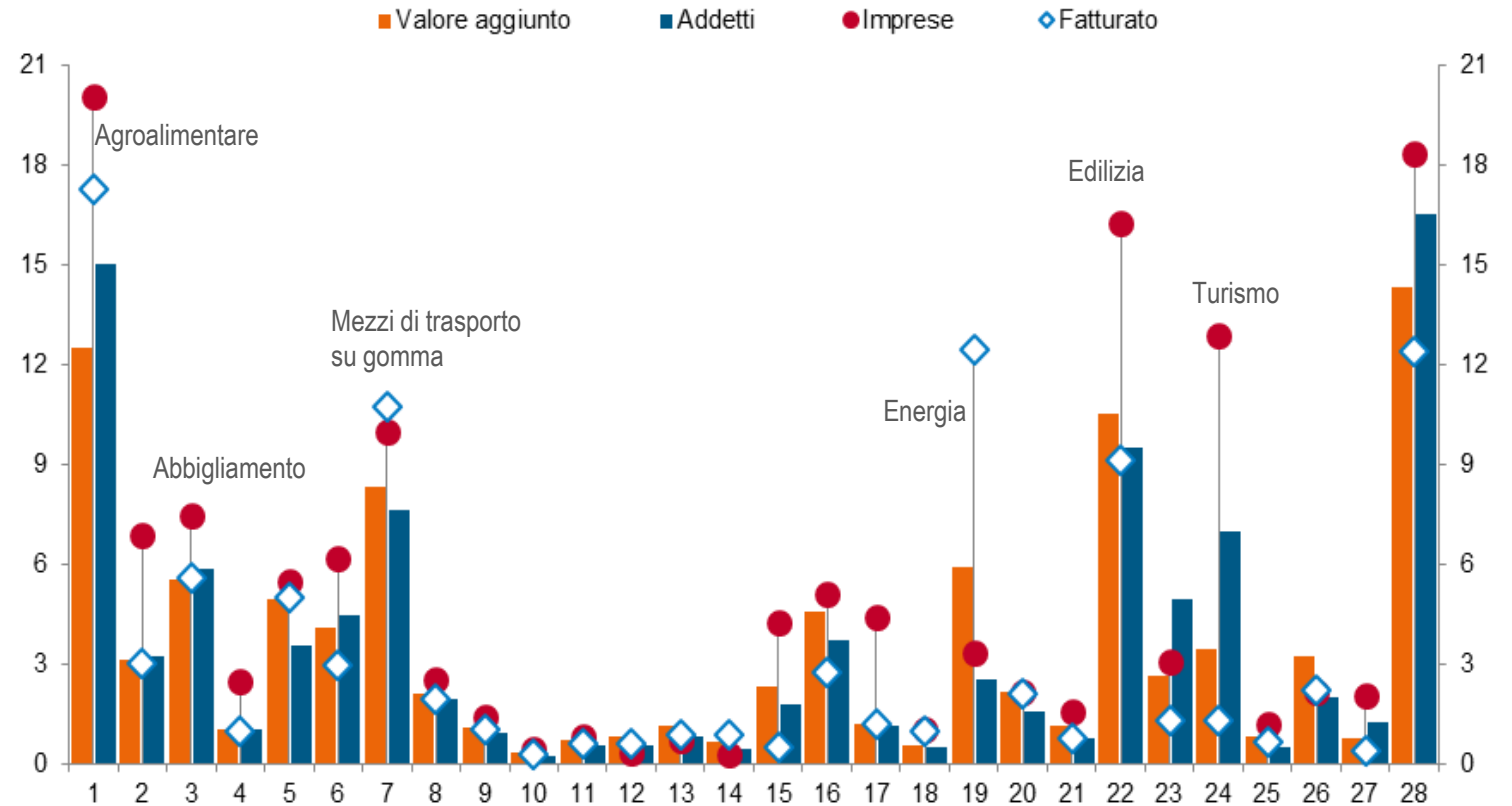
- La quota di unità locali "In salute" aumenta in tutte le regioni, quelle "A rischio" e "Fortemente a rischio" si riducono.
- **A rischio + Fortemente a rischio:** nel 2011 ovunque >30% (>40% in Sardegna); nel 2022 ovunque <25% (tranne in Valle d'Aosta)
- Nel **Mezzogiorno rafforzamento più incisivo**, ma nel 2022 la quota di Fragili supera la media nazionale (problemi di liquidità o patrimonializzazione);
- All'inizio del nuovo decennio: >80% dell'occupazione e 89% del valore aggiunto era "In salute" o "Fragile" (>90% per Costruzioni e Commercio).



# Una nuova chiave di lettura del sistema produttivo: le filiere

- Nuove esigenze informative (soprattutto per *policy*) ⇒ nuove unità di analisi
- Dai dati del Censimento permanente (2022): posizionamento delle imprese tra **28 filiere** (l'80% si posiziona in una sola)
- **Agroalimentare, Edilizia, Turismo e Mezzi di trasporto su gomma** (al netto della residuale) coinvolgono più imprese, più valore aggiunto e occupazione

**Figura 3.20 – Distribuzione delle imprese e del valore aggiunto, per filiera. Imprese con almeno 3 addetti – Anno 2022 (valori percentuali)**



# «Rilevanza» di una filiera -1

Tema di analisi e di *policy*.

Due esempi di possibili misure/dimensioni basate sulla «**Rilevanza sistemica**» delle imprese che vi partecipano (sintesi di dimensione economica e di capacità di trasmettere gli stimoli ricevuti):

## 1. Misura «**estensiva**» (maggiore valore complessivo dell'Indicatore di rilevanza sistemica)

8 filiere «a elevata rilevanza sistemica»:

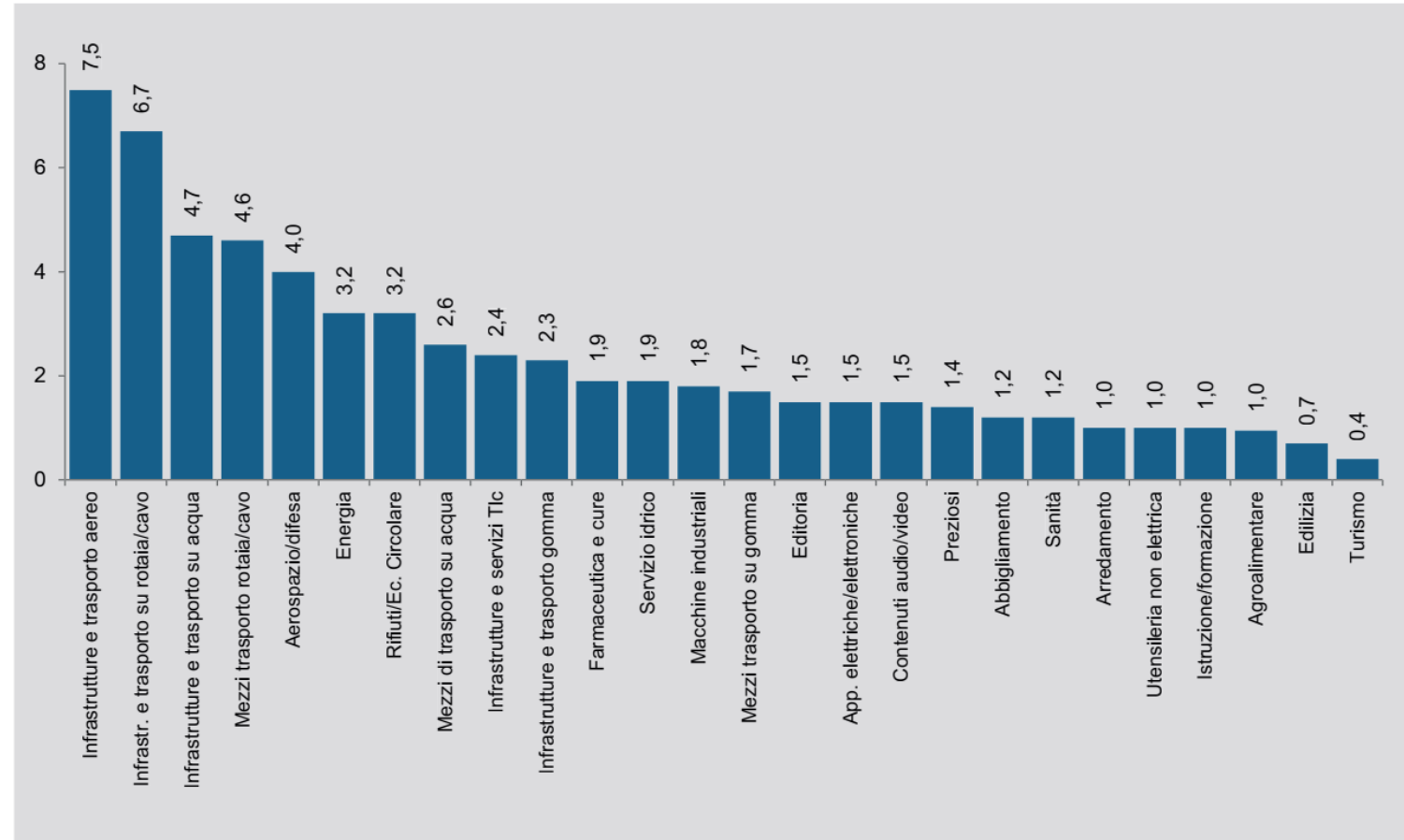
- ✓ **Agroalimentare:** peso elevato ovunque, più alto in Emilia Romagna (v.a.), Calabria e Sicilia (addetti);
- ✓ **Mezzi di trasporto su gomma:** Piemonte e Basilicata;
- ✓ **Energia:** Liguria, Valle d'Aosta, Lazio e Basilicata
- ✓ **Edilizia:** peso elevato ovunque, più elevato in Molise;
- ✓ **Abbigliamento:** Toscana e Marche,
- ✓ **Apparecchi e macchine industriali generiche:** Emilia Romagna, Veneto, Lombardia
- ✓ **Farmaceutica e prodotti per la cura di persone, animali, case:** Lombardia, Lazio
- ✓ **Sanità e assistenza sociale:** Molise, Calabria, Sicilia

# «Rilevanza» di una filiera - 2

Figura 3.23 - Incidenza delle imprese a più elevata rilevanza sistemica (1% più elevato del valore dell'indicatore Iris), per filiera. Imprese con almeno 3 addetti. Anno 2022 (valori in percentuale del totale delle imprese appartenenti alla filiera)

2. Misura «intensiva» (incidenza dell'1% di imprese più sistemiche, da cui dipende la maggior parte della trasmissione all'interno del sistema). Elevata in:

- **reti e servizi infrastrutturali** (per Trasporto aereo, su rotaia, su acqua, Energia, Rifiuti, TLC),
  - Aerospazio/difesa
  - Mezzi di trasporto su rotaia
- ... filiere solitamente considerate «strategiche»



# Grazie

**STEFANO COSTA**

**stefano.costa@istat.it**